



COMUNE DI SAN LEO

PROVINCIA DI RIMINI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

Nr Progr. 48	REVOCA DELIBERAZIONE C.C. N. 42 DEL 24/11/2017 CON OGGETTO: " ADOZIONE DEL PIANO STRUTTURALE COMUNALE (P.S.C.) E DEL REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO (R.U.E.) AI SENSI DEGLI ARTT. 32 E 33 DELLA LEGGE REGIONALE N. 20/2000 E S.M.I.
Data 20-12-2019	

Cod Ente: CCD/41053

Adunanza Seduta di **Prima** Convocazione in data 20-12-2019 alle ore 19:00

Il Sindaco ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE nella Sala della Delegazione Comunale di Pietracuta, oggi 20-12-2019 alle ore 19:00 in adunanza di Prima Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio, nei modi e termini di cui all'art. 30 del reg. per il funzionamento del consiglio.

Fatto l'appello nominale risultano:

Bindi Leonardo	P	Saccani Giacomo	P
Rinaldi Martina	P	Giorgi Federico	P
Guerra Valentina	P	Tosarelli Alessandro	P
Diotalevi Giancarlo	P	Campidelli Gianluca	A
Mascella Francesca	P	Camorani Loris	P
Sacchini Pierluigi	P		

Presenti N. 10

Assenti N. 1

Partecipa alla seduta il VICE SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa D'Antonio Morena.

In qualità di Sindaco, il Ing. Bindi Leonardo assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta designando scrutatori i Consiglieri:

L'ordine del giorno, diramato ai Sigg. Consiglieri ai sensi dell'art. 30 del reg. per il funzionamento del Consiglio, porta la trattazione dell'oggetto a retro indicato. Nella segreteria sono depositate le relative proposte relative, con i documenti necessari, da 24 ore.

OGGETTO: REVOCA DELIBERAZIONE C.C. N. 42 DEL 24/11/2017 CON OGGETTO: " ADOZIONE DEL PIANO STRUTTURALE COMUNALE (P.S.C.) E DEL REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO (R.U.E.) AI SENSI DEGLI ARTT. 32 E 33 DELLA LEGGE REGIONALE N. 20/2000 E S.M.I.

Su iniziativa del Sindaco Ing, Bindi Leonardo, il responsabile del Settore tecnico ha elaborato la proposta di deliberazione sotto riportata.

RAMMENTATO che:

- la Legge n. 117/09 ha disposto “Distacco dei Comuni di Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, San Leo, Sant’Agata Feltria, Talamello dalla Regione Marche e loro aggregazione alla Regione Emilia-Romagna, nell’ambito della Provincia di Rimini, ai sensi dell’articolo 132, secondo comma, della Costituzione”;
- in data 24 marzo 2000 la Regione Emilia Romagna ha emanato la legge regionale n.20, denominata “Disciplina generale sulla tutela e l’uso del territorio”, che disciplina gli aspetti contenutistici e procedurali relativi agli strumenti comunali, provinciali e regionali della pianificazione territoriale ed urbanistica, entrata in vigore in data 11.04.2000, successivamente modificata ed integrata;
- la medesima L.R. n. 20/2000 all’articolo 15 richiama gli “Accordi territoriali”;
- la Legge Regionale 17/09 ed in particolare i commi 1 e 2 dell’articolo 6, in base ai quali la Regione Emilia Romagna e la Provincia di Rimini promuovono un accordo territoriale per l’adeguamento dei rispettivi strumenti di pianificazione territoriale e i Comuni dell’Alta Valmarecchia adeguano la strumentazione urbanistica alle disposizioni della LR 20/2000;
- che la RER, con atto di Giunta n. 1876 del 6.12.2010, ha promosso, in accordo con la Provincia di Rimini, la sottoscrizione dell’Accordo territoriale soprarichiamato coinvolgendo anche la Comunità Montana Alta Valmarecchia, in persona del Presidente e ai Comuni di Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, San Leo, Sant’Agata Feltria, Talamello, al fine di avviare e conseguire un efficace processo di pianificazione coordinata in particolare finalizzata alla elaborazione ed approvazione del Piano Strutturale Comunale e del Regolamento Urbanistico Edilizio in forma associata, ai sensi dell’art. 15, 1° comma, della LR 20/2000, esteso a tutti e sette i comuni ricadenti nella ex Comunità Montana Alta Valmarecchia;
- che con DGC n. 51 del 09.12.2010 la Comunità Montana Alta Valmarecchia ha approvato – “Accordo territoriale per l’adeguamento alla disciplina regionale degli strumenti di pianificazione territoriali e urbanistici fra Regione ER, provincia di Rimini, Comuni e Comunità Montana in attuazione della L.R. 20/2000”;
- che lo stesso Accordo è stato sottoscritto dalla Regione ER e dai Sindaci appartenenti alla ex Comunità Montana Alta Valmarecchia, ovvero Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, S. Agata Feltria, San Leo e Talamello;

DATO ATTO che:

- l’Amministrazione Comunale di San Leo ha proceduto, con Delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 28/06/2011, ad approvare la convenzione per il conferimento della delega alla ex Comunità Montana Alta Valmarecchia per l’istituzione di un Ufficio di Piano Associato per le funzioni relative alla redazione del Piano Strutturale Comunale (PSC) e del regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) e dei Piani Operativi (POC);
- l’Ufficio Piano Associato ha prodotto per singolo Comune e per le singole competenze tutti gli elaborati costituenti il Piano Strutturale Comunale ed il Regolamento Urbanistico Edilizio;
- l’elenco di tali elaborati, costituenti il PSC-RUE in forma associata, suddivisi in Quadro Conoscitivo (relazione, allegati e tavole), PSC (relazione, norme, tavole), RUE (norme e tavole), Valsat (relazione ed allegati), è integralmente riportato nella delibera di Consiglio n. 42 del 24/11/2017;
- il Consiglio Comunale, secondo le disposizioni degli artt. 32 e 33 della Legge Regionale n. 20/2000 e s.m.i. ha adottato, con deliberazione C.C. n. 42 del 24/11/2017, il Piano Strutturale Comunale ed il Regolamento Urbanistico Edilizio, costituiti dagli elaborati di cui al punto precedente;

- con Deliberazione di Giunta n. 83 del 11/12/2017, l'Unione di Comuni Valmarecchia ha preso atto delle rispettive deliberazioni dei Consigli Comunali di adozione del PSC/RUE;

- l'Unione di Comuni Valmarecchia, in qualità di Ente delegato, ha curato la pubblicazione Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna, del comunicato riportante gli estremi delle delibere di adozione di tutti i Comuni, avvenuta in data 07.01.2018, nonché la trasmissione del PSC-RUE associati alla Provincia di Rimini ai fini della verifica di conformità degli strumenti urbanistici adottati alla pianificazione provinciale e regionale;

- in data 1° Gennaio 2018 è entrata in vigore la legge regionale 21.12.2017 n.24 "Disciplina Regionale sulla Tutela e l'Uso del Territorio" che ha sostanzialmente modificato la pianificazione urbanistica dettata dalla precedente legge regionale n. 20/2000 le cui disposizioni sono alla base del PSC-RUE adottati;

- l'art. 3 comma 1. della citata L.R. 24/2017, ai fini di assicurare la celere ed uniforme applicazione delle nuove disposizioni su tutto il territorio, impone l'avvio del processo di adeguamento della pianificazione urbanistica vigente entro il termine perentorio di tre anni dalla data di entrata in vigore e di concluderlo entro i successivi due anni;

TENUTO CONTO che:

- al momento della adozione del PSC-RUE, avvenuta immediatamente prima dell'approvazione della legge regionale 24/2017, si era ipotizzata una fase di salvaguardia relativamente breve -12 mesi - mentre a circa un anno dalla scadenza del termine perentorio di cui all'art. 3 comma 1. della stessa legge regionale, ci si trova ancora in piena fase istruttoria;

- le notevoli differenze tra la pianificazione territoriale vigente, basata sulle vecchie disposizioni normative della regione Marche, e la nuova, adeguata ovviamente a quella della regione Emilia Romagna, hanno comportato la presentazione di numerose osservazioni, durante il periodo di pubblicazione;

- in particolare, gli Ordini Professionali di Geometri Ingegneri e Architetti, hanno formulato un'osservazione congiunta, trasmessa a tutti i Comuni, nella quale si evidenziano numerose ed importanti criticità legate soprattutto alla generalizzata riduzione della potenzialità edificatoria nelle aree già urbanizzate;

- la Provincia di Rimini, con decreto del Presidente n. 49 del 19.06.2019 ha formulato le riserve di cui all'art. 32 comma 7. della l.r. 20/2000, inerenti il PSC adottato, e richiesto all'Unione di Comuni Valmarecchia di "adeguarsi alle riserve ovvero di esprimersi sulle stesse con motivazioni puntuali e circostanziate e di procedere agli adempimenti successivi"

- le riserve formulate dalla Provincia sono numerose (45 pagine) e riguardano aspetti di estrema rilevanza quali, la revisione (compreso stralcio di lotti di completamento in aree urbanizzate), in riduzione, della delimitazione del Territorio Urbanizzato, escludendo sia aree edificabili che aree per dotazioni territoriali, la riduzione della capacità insediativa fino all'80% di quella prevista dagli strumenti urbanistici vigenti, rispetto al 40% proposto, l'impossibilità di realizzare nuovi stabilimenti negli ambiti produttivi sia comunali che intercomunali (sola eccezione per Sant'Agata Feltria), la riduzione dell'estensione degli ambiti produttivi intercomunali, anche in quelli ove il PTCP ne prevedeva la trasformazione in APEA;

CONSIDERATO che:

- controdedurre le numerose e rilevanti riserve formulate dalla Provincia, richiederebbe una ampia ed organica revisione del PSC adottato nonché trovare una nuova sintesi tra i Comuni;

- anche considerando la disponibilità della Provincia ad una collaborazione costruttiva nella valutazione delle controdeduzioni alle numerose e rilevanti riserve dalla stessa formulate, manifestata nell'incontro del 13 Novembre u.s. i tempi necessari sarebbero decisamente incompatibili ad evitare una sovrapposizione con le scadenze fissate dalla legge regionale 24/2017;

- successivamente alla approvazione del PSC comincerebbe l'iter di approvazione del RUE, che, probabilmente, aprirebbe un nuovo confronto con la Provincia, allungando ulteriormente la fase di salvaguardia;

- anche qualora si giungesse ad una approvazione in tempi ragionevolmente brevi, ovvero entro l'anno 2020, sarebbe pressochè impossibile dare attuazione alle previsioni del PSC-RUE, stante quanto previsto dall'art. 3 comma 1. della L.R. 24/2017;

- il PSC-RUE è stato redatto in base a principi e disposizioni legislative derivanti dalla L.R. 20/2000, letteralmente rivoluzionata dalla nuova legge regionale n. 24/2017, e dunque ci troveremmo comunque costretti ad utilizzare uno strumento urbanistico nuovo, ma concettualmente ed operativamente lontano dai nuovi criteri di pianificazione territoriale regionale;

- il quadro sinora descritto e l'attuale situazione di stallo hanno fatto maturare nell'Amministrazione Comunale, l'opportunità di procedere alla revoca della delibera di adozione del PSC-RUE per poi attivare le procedure previste per l'elaborazione del Piano Urbanistico Generale (PUG), come definito dalla L.R. 24/2017;

- gli studi e gli approfondimenti effettuati per la redazione del PSC-RUE adottato, costituiscono il Quadro Conoscitivo, che sarà strumento fondamentale anche per la prossima elaborazione del P.U.G.

RICHIAMATA la delibera di Giunta Unione Valmarecchia n 77 del 12/12/2019 con la quale, si prende atto della attuale situazione inerente la pianificazione territoriale associata e si invitano i Comuni a valutare concretamente la possibilità di revoca della delibera di adozione del PSC-RUE per evitare il rischio concreto di arrivare alla data del 01.01.2021 con le disposizioni cogenti dettate dalla nuova legge regionale sovrapposte al PRG vigente ed al PSC-RUE adottato rendendo di fatto complicatissima la gestione urbanistico-edilizia nei comuni;

VISTI:

- il D.Lgs 267/2000 ed in particolare l'art. 42;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di Contabilità;

ACQUISITO il parere in ordine alla regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

PROPONE

1. Di prendere atto e condividere l'iniziativa esplicitata nella delibera di Giunta Unione Valmarecchia n. 77 del 12/12/2019 recante: "Adeguamento degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica dei comuni di Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, San Leo, Sant'Agata Feltria e Talamello. Atto di indirizzo per revoca adozione P.S.C./R.U.E.
2. Di revocare la precedente delibera di Consiglio Comunale n. 42 del 24/11/2017 avente ad oggetto "Adozione Piano Strutturale Comunale (P.S.C.) e del Regolamento Urbanistico Edilizio (R.U.E.) ai sensi degli artt. 32 e 33 della L.R. 20/2000 s.m.i".
3. Di dare atto che gli elaborati costituenti il Quadro Conoscitivo, nonché tutti gli studi ritenuti utili, verranno utilizzati per l'elaborazione del nuovo strumento urbanistico PUG.
4. Di demandare all'Unione di Comuni Valmarecchia, la pubblicazione sul BURERT, per estratto, dell'avviso di revoca.
5. Di dare atto che dal momento dell'esecutività del presente atto cessa l'efficacia del regime di salvaguardia introdotto con l'adozione della precedente delibera di Consiglio Comunale n. 42/2017.
6. Di dare atto che il responsabile del procedimento del presente provvedimento è il responsabile del servizio tecnico, competente ad attivare tutte le fasi procedurali successive.
7. Di trasmettere il presente atto ai competenti Uffici della Regione Emilia Romagna e della Provincia di Rimini.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la su estesa proposta di deliberazione corredata dei pareri espressi ai sensi dell'art 49 - comma 1 - del D.Lgs. 267/2000;

Visto il D. Lgs. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Udita l'illustrazione dell'argomento da parte del Sindaco il quale ripercorre le tappe della vicenda dal passaggio di regione nel 2009 all'adozione del PSC comunale nel novembre 2017. Dopo l'adozione il piano è stato depositato e pubblicato sul bollettino della regione per l'espressione delle osservazioni. Sono pervenute numerosissime osservazioni compresa quella della provincia di Rimini di ben 45 pagine, lo studio delle quali richiede molto tempo, per questo di comune accordo con gli altri comuni della Valmarecchia si è deciso di revocare l'adozione del PSC e iniziare subito un nuovo percorso per la predisposizione del nuovo strumento urbanistico, il PUG.

Udito l'intervento del Consigliere Tosarelli che, pur concordando con l'obiettivo di giungere velocemente all'adozione del PUG, solleva alcuni interrogativi in merito alla revoca del PSC. Da quindi lettura di un documento a firma gruppo consiliare " SiAmo San Leo" che riassume detti interrogativi e lo consegna al segretario comunale affinché venga allegato al presente atto. Richiede altresì l'istituzione di una Commissione Consiliare che si occupi dell'urbanista per coadiuvare gli uffici nella redazione del PUG. Per tali motivi chiede quindi al Sindaco di mettere ai voti il rinvio della proposta al fine di consentire ai Consiglieri di assumere maggiori informazioni in merito.

Entra in aula il Consigliere Giorgi Federico per cui i consiglieri presenti diventano 10.

Dopo una breve sospensione della seduta, il Sindaco accoglie la proposta del Consigliere Tosarelli ed invita il Consiglio Comunale a votare il rinvio della proposta.

Preso atto del seguente risultato della votazione:

Presenti	n.	10
Votanti	n.	10
Voti favorevoli	n.	2
Contrari	n.	8
Astenuti	n.	0

DELIBERA

1) Di non approvare la proposta di rinvio formulata dal Consigliere Tosarelli.

Si procede quindi ad una seconda votazione per la revoca della deliberazione C.C. n. 42/2017

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto del seguente risultato della votazione:

Presenti	n.	10
Votanti	n.	10
Voti favorevoli	n.	8
Contrari	n.	0
Astenuti	n.	2

DELIBERA

1) Di approvare integralmente la su estesa proposta di deliberazione.

PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/8/2000, N. 267

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto concerne la **Regolarita' tecnica** esprime parere: **Favorevole**

Data: 16-12-2019

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to Geom. Pierdomenico Gambuti

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto;

IL Sindaco
F.to Ing. Bindi Leonardo

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa D'Antonio Morena

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 05-02-2020 al 20-02-2020

Lì, 05-02-2020

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
F.to Sandro Spada Ferri

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000.

Lì, 05-02-2020

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
F.to Dott.ssa Morena D'Antonio

È copia conforme all'originale.

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE